

COMUNE DI MEZZANO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale di deliberazione N. 87

della Giunta comunale

OGGETTO: Nomina rilevatrici del Censimento permanente della popolazione

e delle abitazioni 2023 del Comune di Mezzano.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** addì **ventisei** del mese di **luglio**, alle ore 18.15, presso la sede Municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

.

Presenti i signori:

1. Zugliani Giampiero	Sindaco	Presente
2. Orler Samuele	Vicesindaco	Presente
3. Dalla Sega Tatiana	Assessore	Presente
4. Orler Ferdinando	Assessore	Presente
5. Pistoia Ferruccio	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Comunale Bond dott.ssa Micol.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Zugliani Giampiero, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023 del Comune di Mezzano. Nomina delle rilevatrici.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche della Legge n. 221 del 17 dicembre 2012, e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2016, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 e relativi regolamenti di attuazione, è stato introdotto il Censimento Permanente ed è stato previsto lo svolgimento delle attività mediante indagini statistiche a cadenza annuale;
- con la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all'articolo 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti Permanenti;
- il Comune di Mezzano è coinvolto nelle operazioni del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022-2026, nella sola annualità 2023, per la sola rilevazione da lista (codice Psn: IST-02494) come comune non autorappresentativo (NAR);
- la circolare prot. n° 0647011/23 dd. 21/02/2023 di Istat con oggetto: "Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2023: Convivenze anagrafiche e popolazioni speciali e aggiornamento dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC)", ha invitato i comuni interessati dal Censimento 2023 a costituire l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) entro la data del 21 marzo 2023 con la disciplina delle funzioni e i compiti degli UCC e del relativo Responsabile;
- al fine di dare esecuzione alle operazioni di rilevazione, con delibera n. 32 dd.20.03.2023 si stabiliva:
- 1. di costituire, per i motivi indicati in relazione, l'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) per l'espletamento delle operazioni connesse al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2022-2026, e di insediare lo stesso presso i Servizi Demografici;
- 2. di dare atto che al termine delle attività censuarie tale Ufficio Comunale di Censimento cesserà le proprie funzioni e si scioglierà di diritto senza bisogno alcuno di apposito atto in tale direzione;
- 3. di nominare responsabile pro tempore la Sig.ra Debertolis Ornella;
- 4. di demandare al costituendo UCC l'attuazione di quanto espressamente previsto dalle indicazioni ISTAT;
- 5. di segnalare ad ISTAT, la eventuali modifiche, attraverso l'indirizzo email costituzioneUCC@istat.it, come da circolare 1 del 21/02/2023;
- con Determinazione del Segretario Comunale n. 28 del 08/06/2023 è stata indetta una procedura comparativa per la formazione di una graduatoria da cui attingere, secondo necessità, per il reperimento di n. 2 rilevatori a cui affidare incarichi esterni di rilevazione nell'ambito del Censimento Permanente della Popolazione e delle abitazioni anno 2023 per il Comune d Mezzano;
- con medesima Determinazione è stato contestualmente approvato l'avviso pubblico per il conferimento degli incarichi di rilevatore statistico, fissando quale termine per la presentazione delle candidature entro le ore 12.00 del 28/06/2023.

Rilevato che:

- nei termini fissati non è pervenuta alcuna domanda di partecipazione e pertanto non è risultato possibile formare una graduatoria per il conferimento degli incarichi di rilevatore statistico;

- al fine di individuare i rilevatori sono stati contattati dal Responsabile dell'UCC tutti gli iscritti all'elenco dei rilevatori accreditati da ISPAT, ma nessuno di questi si è reso disponibile all'accettazione dell'incarico.

Ravvisata, pertanto, la necessità di individuare con urgenza due rilevatori, al fine di consentire il corretto svolgimento delle operazioni di rilevazione attinenti il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni sono State contattati alcuni soggetti con esperienza nell'ambito di rilevazioni statistiche;

Con nota prot. n. 3696 del 21/07/2023 è stata acquisita la disponibilità della Sig.ra Monjca Anaya Catalina, nata a ...omissis il ...omissis e residente a ...omissis, incaricata dell'esecuzione di precedenti rilevazioni statistiche per conto di Ipsos srl;

Con nota prot. n. 3672 del 20/07/2023 è stata acquisita la disponibilità della Sig.ra Brandstetter Laura, nata a ...omissis il ...omissis e residente a ...omissis, con esperienza in ambito di rilevazioni censuarie di ISTAT e con precedente esperienza amministrativa presso il Comune di Mezzano.

Preso atto che il costo complessivo stimato per gli incarichi di cui trattasi, quantificato nel limite massimo del contributo concesso dall'ISTAT, ammonta ad euro 2.318,00;

Precisato che il compenso complessivo potrà variare in relazione a quanto effettivamente riconosciuto dall'ISTAT al Comune al termine delle operazioni censuarie;

Acquisito il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

acquisito, altresì, il parere favorevole in merito alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano, anche in ordine alla immediata eseguibilità da conferire al presente provvedimento stante la necessità e l'urgenza di procedere alla definizione dell'incarico e consentire il proseguo delle operazioni di formazione delle rilevatrici.

DELIBERA

- 1. Di nominare, per i motivi di cui in premessa, quali rilevatrici del Censimento permanente della popolazione 2023 del Comune di Mezzano la Sig.ra Scalet Monjca Anaya Catalina nata a ...omissis il ...omissis e residente a ...omissis, e la Sir.ra Brandstetter Laura nata a ...omissis il ...omissis e residente a ...omissis a seguito dell'acquisizione della disponibilità al conferimento dell'incarico rispettivamente con note prot. n. 3696 del 21.07.2023 e prot. n. 3672 del 20.07.2023;
- 2. di approvare l'allegato schema di contratto di lavoro autonomo occasionale, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione;
- 3. di prenotare la spesa massima derivante dal presente provvedimento, quantificata in euro 2.318,00 oneri inclusi, al cap. 99013606 del bilancio 2023/2025 esercizio 2023, dando atto che la medesima sarà rimborsata dall'ISTAT al Comune al termine delle operazioni censuarie sul capitolo in entrata 6050/10 del bilancio 2023/2025 esercizio 2023;
- 4. di precisare altresì che la somma complessiva di euro 2.318,00 potrà variare in relazione a quanto effettivamente riconosciuto dall'ISTAT al Comune al termine delle operazioni censuarie e che la quantificazione del compenso sarà stabilita sulla base dei compiti effettivamente svolti dalla rilevatrice, secondo quanto stabilito dalle istruzioni ISTAT;

- 5. Di incaricare il Segretario comunale dell'impegno e liquidazione della spesa alle rilevatrici, non appena questa sarà quantificata.
- 6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183 del codice degli enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2, stante la necessità e l'urgenza di procedere alla definizione dell'incarico e consentire il proseguo delle operazioni di formazione delle rilevatrici.
- 7. Di precisare che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 e s.m, sono ammessi:
 - a) ricorso in opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino-Alto Adige;
 - b) ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - c) ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO Zugliani Giampiero		IL SEGRETARIO COMUNALE Bond dott.ssa Micol							
Documento prodotto in originale informatico dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).	e firmato	digitalmente	ai sensi	degli	art.	20	e 21	del	"Codice

CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO OCCASIONALE

stipulato ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile per l'effettuazione del "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni" - anno 2023

tra le Parti:

Sig. Zugliani Giampiero – sindaco protempore e legale rappresentante del **COMUNE DI MEZZANO**, con sede in Mezzano, in Via Roma 87 codice fiscale n. 00278910229,

 ϵ

Sig.ra..., nata a ... il ... e residente a ..., codice fiscale: ... di seguito "Rilevatore",

PREMESSO CHE

- con legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020 dall'anno 2018, all'art. 1, commi da 227 a 237, sono stati indetti e finanziati i Censimenti permanenti; e richiamato in particolare il comma 227 lett. a) che indice il Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, ai sensi dell'art. 3 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 maggio 2016; e nel rispetto del regolamento (CE) n. 763/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, e dei relativi regolamenti di attuazione;
- è stato adottato il Piano Generale di Censimento (di seguito PGC), approvato dal Consiglio di Istituto di Istat il 22 marzo 2022:
- il Regolamento (CE) n. 763/2008 consente di condurre il Censimento mediante rilevazioni statistiche a cadenza annuale;
- la Circolare Istat n. 3 prot. n. 1105592/22 dd. 31/05/2022, in attuazione a quanto previsto dal richiamato PGC, prevede che gli Uffici Comunali di Censimento (UCC d'ora in poi) provvedano tra le altre attività anche a selezionare i rilevatori secondo i criteri e le modalità emanate da Istat;
- il PGC e la Circolare Istat n. 3 sopra nominata prevedono che i Comuni affidino l'incarico di rilevatore prioritariamente a personale dipendente, oppure, qualora questo non sia disponibile o non sufficiente, attraverso altre modalità tra cui il reclutamento di personale esterno alle Pubbliche Amministrazioni secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- la Circolare Istat n. 2 stabilisce le fasi ed il calendario delle operazioni di rilevazione da lista;
- la Circolare Istat n. 3 stabilisce le modalità, i tempi ed i contenuti dell'assicurazione stipulata da Istat per il personale della rete di rilevazione territoriale;
- con determinazione del Segretario comunale n. 28 di data 08/06/2023 è stata indetta una procedura comparativa per la formazione di una graduatoria da cui attingere, secondo necessità, per l'affidamento di incarichi esterni di rilevatori statistici nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle

abitazioni - anno 2023;
- nei termini fissati entro le ore 12.00 del 28.06.2023 non è pervenuta alcuna candidatura;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ sono stati conferiti gli incarichi ai soggetti che, avendo maturato precedenti esperienze nel campo della rilevazione, hanno accettato l'affidamento dell'incarico di rilevatore per il Censimento permanente anno 2023, ed è stato altresì disposto il perfezionamento del rapporto con i rilevatori alla stipulazione del contratto, nella forma della scrittura privata.

SI CONVIENE E SI STIPULA quanto segue:

ART. 1

OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

1. Il Comune di MEZZANO affida alla signora _______ l'incarico di rilevatore nell'ambito del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni – anno 2023.

L'attività di rilevatore consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie e abitazioni)

L'attività di rilevatore consiste nella raccolta di informazioni sulle unità di rilevazione (famiglie e abitazioni) attraverso un'attività sul campo che prevede in larga parte interviste dirette. L'indagine è definita nel Piano Generale del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni: Rilevazione da Lista (L), recupero delle mancate risposte da parte delle famiglie campionate, intervista del rilevatore munito di tablet fornito dall'Istat.

2. I compiti assegnati al Rilevatore sono, in particolare:

Tutto ciò premesso, fra le Parti come sopra individuate,

- partecipare alle giornate di formazione ed agli incontri periodici, prima od in corso di rilevazione,
 ogni qualvolta richiesto, presso le sedi comunicate dal responsabile dell'UCC;
- gestire quotidianamente, mediante uso del Sistema di gestione delle indagini predisposto dall'Istat
 (SGI), il diario relativo al campione di unità di rilevazione assegnate;
- effettuare le interviste alle unità della rilevazione da Lista non rispondenti tramite altro canale, tenendo conto degli orari di presenza dei componenti nell'alloggio e fornendo loro informazioni su finalità e natura obbligatoria della rilevazione;
- segnalare immediatamente al responsabile dell'UCC eventuali violazioni dell'obbligo di risposta ai fini dell'avvio della procedura sanzionatoria di cui all'art.11 del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322 e successive modificazioni;
- svolgere ogni altro compito loro affidato dal Responsabile dell'UCC inerente alla rilevazione.

I compiti di cui sopra potranno essere integrati da ulteriori disposizioni impartite da Istat, ISPAT (Istituto di Statistica della provincia di Trento) e dall'UCC.

3. Nello svolgimento dei compiti suddetti il Rilevatore è tenuto al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e si deve attenere a quanto stabilito e previsto da Istat nel PGC, nelle apposite

circolari e nel materiale ed indicazioni/istruzioni fornito in sede di formazione.

4. I luoghi di svolgimento dell'incarico sono ricompresi nel territorio del Comune di Mezzano.

ART. 2

QUALIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

1. Le Parti espressamente e senza riserve riferiscono l'oggetto del presente contratto, e quindi l'attività del Rilevatore, al campo del lavoro autonomo non abituale (art. 2222 del Codice Civile), escludendo espressamente ogni rapporto di subordinazione e/o di eterodirezione.

ART. 3

ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

- 1. Il Rilevatore si impegna a svolgere personalmente l'incarico affidatogli con adeguata flessibilità, senza facoltà di delega a terzi, in piena autonomia tecnica ed organizzativa, senza obblighi di orario, né di esclusività, salvo il necessario coordinamento esercitato dall'UCC e dall'ISPAT.
- 2. Il Rilevatore si impegna, in ogni caso, ad effettuare l'incarico secondo le esigenze dell'UCC effettuando tutte le operazioni e le interviste previste nelle diverse fasi del Censimento, entro il termine di cui all'art. 5 e secondo il calendario prestabilito dall'Istat per le diverse fasi della rilevazione.
- 3. Il Rilevatore dovrà offrire massima affidabilità in ordine alla sua preparazione professionale e alla sua capacità di instaurare con i soggetti da intervistare rapporti di fiducia e collaborazione.
- 4. Le prestazioni oggetto della collaborazione verranno effettuate, di norma, nell'ambito dell'area di rilevazione di competenza assegnata al Rilevatore dall'UCC.
- L'elenco delle unità di rilevazione viene fornito dall'UCC ed il numero delle famiglie da intervistare assegnate può variare nel corso della rilevazione. Le prestazioni potranno altresì svolgersi in un'area di rilevazione diversa da quella originariamente assegnata qualora si presentassero situazioni di necessità dell'UCC.
- 5. L'UCC si riserva di accertare la regolare esecuzione dell'attività del Rilevatore anche tramite il costante controllo (anche con modalità c.d. "a campione") effettuato dal Responsabile dell'UCC o da altro personale dell'UCC.
- 6. Al Rilevatore potrà essere attribuito l'accesso ad una o più caselle di posta elettronica istituzionale, adibite al Censimento permanente, di cui egli dovrà servirsi ai soli scopi dell'espletamento dell'incarico ricevuto.
- 7. Al Rilevatore è assegnato un dispositivo informatico (tablet), fornito da Istat, il quale costituisce un mezzo indispensabile per lo svolgimento delle prestazioni ed interviste oggetto del presente contratto. Il Rilevatore è responsabile della conservazione del tablet e dovrà riconsegnarlo all'UCC al termine dell'indagine. In caso di smarrimento o di furto del tablet il Rilevatore si impegna a darne immediata comunicazione all'UCC; in tal caso il Responsabile dell'UCC deve effettuare denuncia presso le competenti Autorità al più presto possibile e comunque non oltre le 48 ore solari dall'avvenimento. In caso di interruzione momentanea delle attività di cui

al presente contratto, il Rilevatore, se richiesto dall'UCC deve riconsegnare temporaneamente il tablet allo stesso.

- 8. Al Rilevatore è assegnata una tessera nominativa di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di rilevazione per conto dell'UCC. Tale tessera, da mostrarsi a cura del Rilevatore all'intervistato in occasione della rilevazione, viene riconsegnata all'UCC al termine dell'indagine. Il Rilevatore è responsabile della conservazione della tessera. In caso di smarrimento o di furto della tessera il Rilevatore si impegna a darne immediata comunicazione all'UCC e a presentare regolare denuncia alle competenti Autorità. In caso di interruzione momentanea delle attività di cui al presente contratto, il Rilevatore, se richiesto dall'UCC deve riconsegnare temporaneamente la tessera allo stesso.
- 9. Per il Rilevatore l'eventuale presenza presso la sede dell'UCC e l'eventuale ausilio prestato a dipendenti o da dipendenti del Comune di Mezzano non costituiscono in nessun caso stabile inserimento del rilevatore nella struttura organizzativa del Comune di Mezzano e possono essere necessari al solo fine del raggiungimento dei risultati che gli sono stati commissionati.
- 10. Nello svolgimento della prestazione, il Rilevatore, in ottemperanza all'art. 9 del D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322, e all'art. 13 della L.P. 23 ottobre 2014, n. 9, si impegna a mantenere il più rigoroso riserbo sulle notizie delle quali sia venuto a conoscenza per ragione dell'incarico conferitogli. Il Rilevatore è inoltre soggetto, in quanto incaricato di pubblico servizio, a quanto previsto dall'art. 326 del Codice Penale (Rivelazione ed utilizzazione di segreto d'ufficio).

È fatto inoltre divieto al Rilevatore, in occasione della rilevazione, di svolgere nei confronti delle unità da censire attività diverse da quelle proprie del Censimento e di raccogliere informazioni non contenute nei questionari di rilevazione predisposti dall'Istat o comunque eccedenti l'oggetto della rilevazione.

- 11. È fatto obbligo al Rilevatore di partecipare alle giornate di formazione ed agli incontri periodici, prima od in corso di rilevazione, ogni qualvolta richiesto presso le sedi comunicate dal responsabile dell'UCC.
- 12. Il Rilevatore dichiara, con riferimento all'incarico ricevuto, di non trovarsi in nessuna situazione di incompatibilità e di essere comunque in possesso di tutte le autorizzazioni di legge eventualmente previste.
- 13. Il Responsabile dell'UCC avrà cura che siano fornite al Rilevatore le indicazioni relative alla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e il Rilevatore si impegna ad espletare la propria attività nel pieno rispetto delle norme in materia di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e ad osservare le disposizioni ricevute in relazione ai rischi presenti presso le strutture.
- 14. Durante l'attività di rilevazione il Rilevatore è responsabile, e risponde personalmente, degli eventuali danni diretti ed indiretti arrecati alle persone e/o alle cose ed esonera l'UCC da qualsiasi responsabilità per eventuali danni e/o infortuni subiti, accollandosi gli oneri conseguenti, senza diritto di rivalsa.
- 15. Le prestazioni del Rilevatore sono coperte da una assicurazione stipulata dall'Istat contro gli infortuni connessi alle operazioni censuarie, dai quali derivi morte o invalidità permanente (si veda la Circolare 3, già citata sopra).

ART. 4

COMPENSO PER LE ATTIVITA'

- 1. A fronte del corretto adempimento delle prestazioni dedotte in contratto, il Comune riconoscerà al Rilevatore un compenso commisurato al numero dei questionari correttamente compilati e lavorati ed all'effettivo svolgimento delle attività di rilevazione individuate al comma 5, nei limiti di quanto assegnato.
- 2. La quantificazione delle attività svolte sarà operata assumendo a riferimento la rendicontazione prodotta da Istat, sulla base delle risultanze dei propri sistemi informativi, successivamente alla conclusione delle operazioni censuarie.
- 3. L'entità del corrispettivo lordo spettante al rilevatore sarà determinata dalla moltiplicazione del numero delle operazioni svolte dal collaboratore, a cui Istat abbia associato il riconoscimento di un contributo forfettario variabile a favore del Comune, per l'entità del contributo stesso, al netto degli oneri fiscali e contributivi a carico del Committente (IRAP e oneri previdenziali, se e secondo quanto dovuti nella misura di legge).
- 4. Il corrispettivo, determinato con le modalità suddette, è da ritenersi omnicomprensivo di qualsiasi eventuale spesa sostenuta. Esso sarà, inoltre, assoggettato alle ritenute fiscali e previdenziali di legge, secondo la posizione fiscale e contributiva del collaboratore.
- 5. Le parti danno atto che, per le attività di conduzione delle interviste sarà corrisposto un contributo variabile, calcolato come segue:
- a) 14,00 euro per ogni questionario compilato con intervista faccia a faccia con tecnica CAPI presso l'abitazione della famiglia;
- b) 9,00 euro per ogni questionario compilato tramite intervista telefonica da parte di un operatore comunale o di un rilevatore;
- c) 8,00 euro per ogni questionario compilato presso il CCR tramite intervista faccia a faccia da parte di un operatore comunale o di un rilevatore;
- d) 5,00 euro per ogni questionario compilato via web in maniera autonoma dalla famiglia stessa presso il CCR con il supporto di un operatore comunale o di un rilevatore.

L'importo riconosciuto per ogni questionario restituito secondo le diverse modalità di compilazione (escluso il punto d) è aumentato di 4,00 euro se il Rilevatore che effettua l'intervista ha completato il percorso di formazione e superato il test finale.

Il corrispettivo liquidato al Rilevatore sarà, pertanto, determinato moltiplicando gli importi effettivamente riconosciuti da Istat per il numero di operazioni effettivamente svolte e validate dall'Istituto, detratti gli oneri fiscali e contributivi posti a carico dell'Amministrazione.

Le parti prendono atto che l'effettivo numero, e la natura delle operazioni demandate al rilevatore, è

determinato da fattori non del tutto governabili e prevedibili dal Comune, quali – ad esempio – la modalità di risposta preferita dalle famiglie.

- 6. Inoltre al Rilevatore che abbia adempiuto integralmente agli obblighi della formazione, all'uopo previsti da Istat, è altresì corrisposto un compenso aggiuntivo forfettario pari a 25,00 Euro, al lordo degli oneri di cui al comma precedente.
- 7. I pagamenti dei suddetti corrispettivi avverranno dietro presentazione di idoneo documento fiscale da parte del Rilevatore, previa riconsegna della tessera nominativa di riconoscimento e del tablet assegnato. Essi saranno liquidati successivamente alla conclusione delle operazioni di validazione da parte dell'Istat.
- 8. Le Parti espressamente riconoscono che l'importo indicato nelle precedenti clausole è comprensivo di tutto quanto spettante al Rilevatore, il quale non potrà avere null'altro a che pretendere, né durante il corso del rapporto, né a seguito della sua estinzione.
- 9. Il compenso suddetto rientra ai fini del trattamento fiscale e previdenziale tra i redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1 lettera l), del TUIR e successive modificazioni ed integrazioni e sarà pertanto assoggettato dal Comune a ritenuta del 20% a titolo d'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, con obbligo di rivalsa. Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 44 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito in L. 24 novembre 2003, n. 326, è inoltre prevista l'iscrizione alla "gestione separata INPS" ai sensi dell'art. 2, comma 26, della L. 335/95 per i soggetti con reddito di lavoro autonomo occasionale superiore ad euro 5.000,00 annui derivanti da rapporti intrattenuti con uno o più committenti.

ART. 5

DURATA DELLA COLLABORAZIONE

- 1. La collaborazione oggetto del presente contratto ha inizio il 7 novembre 2023 e termina entro il 22 dicembre 2023, nel rispetto del calendario delle operazioni censuarie previste dall'Istat, salvo eventuali proroghe concordate dalle Parti, concesse dal Responsabile dell'UCC e comunicate al Rilevatore per le vie brevi. Entro detto termine devono essere completate le fasi di rilevazione e compilati tutti i questionari assegnati al Rilevatore ed utili ai fini del Censimento.
- 2. Nel caso di malattia o infortunio, la sospensione del presente contratto non determina una proroga della durata del contratto stesso, che si estingue comunque alla scadenza.

ART. 6

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIMENTO

1. Ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, nel caso di accertato inadempimento rispetto alle obbligazioni oggetto del presente contratto tale da pregiudicare il buon andamento delle operazioni censuarie, il Responsabile dell'UCC provvederà a mettere formalmente in mora tramite raccomandata A/R il Rilevatore,

fissando contestualmente un termine non inferiore ai 5 (cinque) giorni, entro il quale adempiere compiutamente all'obbligazione.

2. Scaduto inutilmente il termine di cui al comma 1, l'UCC procederà a dichiarare la risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto all'eventuale risarcimento del danno patito a causa dell'inadempimento stesso; in tal caso al Rilevatore può essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'UCC.

ART. 7

CLAUSOLE DI RISOLUZIONE ESPRESSA

- 1. Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'art. 6, l'UCC si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, a tutto rischio del Rilevatore, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:
- a. valutazione negativa da parte del Responsabile dell'UCC in merito all'operato del Rilevatore, a seguito di accertamento di gravi inadempienze o gravi errori nello svolgimento dell'incarico, tali da compromettere il buon andamento delle operazioni censuarie;
- b. produzione di questionari falsi o frode, a qualsiasi titolo, da parte del Rilevatore nell'esecuzione delle prestazioni affidate;
- c. ingiustificata sospensione delle attività di rilevazione per più di cinque giorni, fatta salva la preventiva autorizzazione da parte del Responsabile dell'UCC;
- d. mancato rispetto degli obblighi di legge in materia di protezione dei dati personali;
- e. comportamenti con gli intervistati e/o con il personale dell'UCC tali da compromettere il buon andamento delle operazioni censuarie;
- f. mancata conclusione, entro le scadenze determinate da Istat, delle operazioni afferenti ad una o più fasi del Censimento.
- 2. I casi elencati saranno contestati al Rilevatore per iscritto dal Responsabile dell'UCC, previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.
- 3. Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti, per i quali l'UCC non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti del Rilevatore di qualsivoglia natura.
- 4. Nel caso di risoluzione, l'UCC si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti. Al Rilevatore potrà essere corrisposto il compenso pattuito in ragione della parte di prestazione regolarmente eseguita e validata da Istat, nei limiti in cui la medesima appaia di utilità per l'UCC.

ART. 8

FACOLTÀ DI RECESSO

- 1. L'UCC può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e senza preavviso, secondo quanto previsto dall'art. 1373, comma 2, del Codice Civile, corrispondendo solo la parte del corrispettivo proporzionale alle attività effettivamente svolte, senza che ciò produca a favore del Rilevatore alcun diritto al risarcimento di danni ulteriori. Per la parte non espressamente derogata dal presente contratto, il recesso è disciplinato dagli artt. 2227 e 2237 del Codice Civile.
- 2. Il Rilevatore può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta e con preavviso di almeno 5 giorni prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione. L'UCC è tenuto esclusivamente al compenso per l'attività regolare e utile all'indagine svolta fino al momento del recesso.

ART. 9

CLAUSOLA PENALE

- 1. In caso di mancato rispetto del termine di preavviso di cui all'art. 8, comma 2, e/o in caso di grave inadempimento contrattuale, il Rilevatore sarà tenuto a riconoscere all'Amministrazione, a titolo di penale, la somma di Euro 500,00 fatta salva la risarcibilità del maggior danno patito dall'Amministrazione.
- 2. La penale è trattenuta sul compenso, nel rispetto della normativa fiscale.
- 3. La produzione di questionari falsi, da parte del Rilevatore, costituisce inadempimento totale e comporta, da parte dell'UCC, la risoluzione unilaterale del presente contratto, il mancato pagamento al predetto Rilevatore del corrispettivo unitario e totale di cui all'art. 4, nonché l'eventuale segnalazione all'Autorità giudiziaria.

ART. 10

DESIGNAZIONE A INCARICATO

DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1. Il Rilevatore, ai sensi dell'art. 2 *quaterdecies* del D.Lgs. 196/2003, è designato al trattamento dei dati personali del Censimento ed è autorizzato a trattare i dati personali, ed eventuali dati sensibili, necessari per lo svolgimento della propria attività, per la durata della prestazione.
- 2. Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto delle disposizioni dettate dal Regolamento UE 2016/679, dal D.Lgs. n. 196 del 2003, e succ. mod., nonché dalle "Regole deontologiche per trattamenti a fini statistici o di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale" (in G.U. del 14 gennaio 2019, n. 11) e dalle istruzioni impartite dal titolare e dal responsabile del trattamento.
- 3. È fatto divieto di utilizzare i dati personali, ai quali si abbia accesso per lo svolgimento dell'attività lavorativa, per finalità od operazioni diverse da quelle espressamente autorizzate, di diffondere o comunicare i medesimi dati o consentirne l'accesso a soggetti non autorizzati.

- 4. Il divieto di cui al precedente comma vige sia nel corso di svolgimento dell'incarico che successivamente all'attività di collaborazione con il Comune.
- 5. La violazione delle norme in materia di protezione dei dati personali e delle istruzioni ricevute determina responsabilità sul piano civile, amministrativo e penale, ai sensi di legge.
- 6. In quanto incaricati di pubblico servizio, le violazioni del segreto d'ufficio compiute dal rilevatore sono altresì punite ai sensi dell'art. 326 del codice penale.

ART. 11

MODIFICHE O INTEGRAZIONI AL CONTRATTO

1. Qualunque integrazione o modifica del presente contratto deve essere concordata tra le Parti per iscritto.

ART. 12

CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente pattuito le Parti rinviano alla disciplina dettata dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili con le disposizioni del presente contratto, e gli atti normativi e regolamentari afferenti al Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni 2023, nonché alle disposizioni emanate in merito con circolari Istat o ISPAT.

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1. Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dagli Uffici Segreteria, Anagrafe e Finanziario per lo svolgimento dell'attività istituzionale correlata all'espletamento del servizio di cui trattasi.
- 2. Titolare del trattamento è l'Ente Comune di Mezzano con sede a Mezzano in Via Roma, 87 (e-mail comune@pec.comune.mezzano.tn.it, sito internet www.comune.mezzano.tn.it), Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è a disposizione presso il l'ufficio segreteria.

ART. 14

FORO COMPETENTE

1. Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'UCC e il Rilevatore, che non si siano potute definire in via amministrativa, sia durante l'esecuzione del contratto che al termine del contratto stesso, è

competente in via esclusiva il Foro di Trento.

ART. 15

DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITA'

1. Il Rilevatore, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti del Comune di Mezzano che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune nei confronti del medesimo Rilevatore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

2. Il Rilevatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ad osservare, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Mezzano.

3. A tal fine il Rilevatore dà atto che il Comune di Mezzano gli ha trasmesso copia del Codice stesso per una sua più completa e piena conoscenza.

4. Il Comune, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni. Esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, il Comune dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.

ART. 16

REGIME FISCALE, REGISTRAZIONE E ONERI DI CONTRATTO

1. Il presente contratto è esente dall'imposta di bollo in quanto le prestazioni sono riconducibili alla fattispecie di esenzione di cui all'art. 25 della Tabella, allegato B, del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modifiche.

2. È soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10, Parte Seconda, della Tariffa, allegato del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, e successive modifiche, con spese a carico della Parte richiedente.

Redatto in unico originale, letto, accettato e sottoscritto.	
,	

Il Rilevatore

Il Rappresentate del Comune

Ai sensi e per gli effetti del secondo comma dell'art. 1341 del Codice Civile, le Parti approvano espressamente,

dopo attenta lettura, le clausole del presente atto, ed in particolare gli artt. 8 (Facoltà di recesso), 9 (Clausola penale) e 14 (Foro competente).

Il Rilevatore

Il Rappresentate del Comune